

ECONOMIA

Il Parco Danieli è importante



a pag 9

Bertossi, il Parco Danieli è frutto di condivisione

"Oggi vediamo che la pianta è cresciuta, grazie alla collaborazione di molti. L'insegnamento da trarre da quest'esperienza è che i risultati si raggiungono se si hanno idee chiare, una strategia e la condivisione di progetti", ha affermato l'assessore regionale alle Attività produttive, Enrico Bertossi, nel corso dell'odierna presentazione delle attività e dei risultati raggiunti da parte del Parco Scientifico e Tecnologico di Udine. La Regione Friuli Venezia Giulia ha affidato, nel 2003, a Friuli Innovazione il compito di gestire il progetto del Parco scientifico, intitolato allo storico imprenditore friulano Luigi Danieli. Il Parco è funzionale allo sviluppo del territorio come vetrina della ricerca, rivolta alle imprese che vogliono innovare, sede di laboratori di ricerca, incubatore di nuove imprese in settori emergenti e come sponsor d'iniziativa, progetti e di idee imprenditoriali innovative. Trattandosi di un'iniziativa avviata ex novo, le attività del Parco si sono negli anni scorsi concentrate su alcuni specifici settori (biotecnologie, metallurgia e tecnologia delle superfici e dei materiali avanzati, tecnologie dell'infor-



mazione e delle telecomunicazioni, energia e ambiente, legno) e sull'offerta di servizi integrati (supporto alle imprese per progetti su bandi comunitari e leggi regionali). I risultati finora ottenuti sono importanti e considerevoli. Così è stato, ad esempio, creato il primo laboratorio misto Università-impresa per la misurazione ed il controllo degli odori, il Lod, che ha ottenuto un importante riconoscimento internazionale. Per quanto riguarda il futuro, è stata espressa la richiesta di garantire la continuità dei flussi dei contributi. Inoltre, è prevista la realizzazione (entro il 2010) dell'ampliamento del Parco ed un ulteriore consolidamento della struttura e del-

l'infrastruttura dello stesso. L'assessore Bertossi nel proprio intervento ha evidenziato come la ricerca, svolta dall'università di Udine, sia al servizio del mondo delle imprese ed ha auspicato che l'esperienza del Parco tecnologico di Udine venga duplicata, "senza fare doppioni, quindi non in concorrenza con l'Area di Ricerca e gli altri istituti," anche a Pordenone. L'assessore regionale ha infine ricordato che il Parco Danieli è stato ottenuto "grazie alla lucidità, alla caparbia e non con le chiacchiere". Tra gli altri, hanno partecipato alla conferenza stampa il presidente ed il direttore di Friuli Innovazione, Furio Honsell e Fabio Feruglio.